

VI SIA NOTO FRATELLI -

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 29 aprile al 6 maggio 2007

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 29 aprile 2007

4ª DOMENICA DI PASQUA

MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI PER LA XLIV GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

« *La vocazione al servizio della Chiesa comunione* »

Venerati Fratelli nell'Episcopato, cari fratelli e sorelle!

L'annuale Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni è un'opportuna occasione per porre in luce l'importanza delle vocazioni nella vita e nella missione della Chiesa, ed intensificare la nostra preghiera perché crescano in numero e qualità. Per la prossima ricorrenza vorrei proporre all'attenzione dell'intero popolo di Dio il seguente tema, quanto mai attuale: la vocazione al servizio della Chiesa comunione. Lo scorso anno, dando inizio a un nuovo ciclo di catechesi nelle [Udienze generali del mercoledì](#), dedicato al rapporto tra Cristo e la Chiesa, feci notare che la prima comunità cristiana ebbe a costituirsi, nel suo nucleo originario, quando alcuni pescatori di Galilea, incontrato Gesù, si lasciarono conquistare dal suo sguardo, dalla sua voce ed accolsero questo pressante suo invito: «Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini!» (Mc 1, 17; cfr Mt 4,19). In verità, Dio ha sempre scelto alcune persone per collaborare in maniera più diretta con Lui alla realizzazione del suo disegno salvifico. Nell'Antico Testamento all'inizio chiamò Abramo per formare «un grande popolo» (Gn 12,2), e in seguito Mosè per liberare Israele dalla schiavitù d'Egitto (cfr Es 3, 10). Designò poi altri personaggi, specialmente i profeti, per difendere e tener viva l'alleanza con il suo popolo. Nel Nuovo Testamento, Gesù, il Messia promesso, invitò singolarmente gli Apostoli a stare con Lui (cfr Mc 3,14) e a condividere la sua missione. Nell'Ultima Cena, affidando loro il compito di perpetuare il memoriale della sua morte e risurrezione sino al suo glorioso ritorno alla fine dei tempi, rivolse per essi al Padre questa accorata invocazione: «Io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro» (Gv 17,26). La missione della Chiesa si fonda pertanto su un'intima e fedele comunione con Dio. La Costituzione [Lumen gentium](#) del Concilio Vaticano II descrive la Chiesa come «un popolo radunato dall'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo» (n. 4), nel quale si rispecchia il mistero stesso di Dio. Ciò comporta che in esso si rifletta l'amore trinitario e, grazie all'opera dello Spirito Santo, tutti i suoi membri formino «un solo corpo ed un solo spirito» in Cristo. Soprattutto quando si raduna per l'Eucaristia questo popolo, organicamente strutturato sotto la guida dei suoi Pastori, vive il mistero della comunione con Dio e con i fratelli. L'Eucaristia è la sorgente di quell'unità ecclesiale per la quale Gesù ha pregato alla vigilia della sua passione: «Padre ... siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Questa intensa comunione favorisce il fiorire di generose vocazioni al servizio della Chiesa: il cuore del credente, ripieno di amore divino, è spinto a dedicarsi totalmente alla causa del Regno. Per promuovere le vocazioni è dunque importante una pastorale attenta al mistero della Chiesa-comunione, perché chi vive in una comunità ecclesiale concorde, corresponsabile, premurosa, impara certamente più facilmente a discernere la chiamata del Signore. La cura delle vocazioni esige pertanto una costante "educazione" ad ascoltare la voce di Dio, come fece Eli che aiutò il giovane Samuele a capire quel che Dio gli chiedeva e a realizzarlo prontamente (cfr 1 Sam 3,9). Ora l'ascolto docile e fedele non può avvenire che in un clima di intima comunione con Dio. *(segue sul retro)*

LUNEDÌ 30 aprile 2007

4ª settimana di Pasqua

(oggi è sospesa la S. Messa delle ore 8.00)

S. Maria ore 17.30 S. Rosario

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglia Pivetta Giuseppe;
+Mazzaro Giuseppina; Def.ti famiglie Mariuz e Pasqualato; +Perin Giovani e Pase Lucia cel il 29;
+Moro Luigi.

MARTEDÌ 1 maggio 2007

San Giuseppe lavoratore - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario

S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

(oggi è sospesa la S. Messa delle ore 18.00)

Intenzioni: +Per le anime del purgatorio

MERCOLEDÌ 2 maggio 2007

S. Atanasio, Vescovo e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario

S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Dario e Antonia; +Piva Deon Adriana.

GIOVEDÌ 3 maggio 2007

Santi FILIPPO e GIACOMO, apostoli - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario

S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro

(oggi è sospesa la S. Messa delle ore 18.00)

Duomo ore 20.00 1° Ann di Maicol Pasqualato

VENERDÌ 4 maggio 2007

4ª settimana di Pasqua - PRIMO VENERDÌ

S. Maria ore 8.30 S. Rosario

S. Maria ore 9.00 Lodi e S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari;
Def.ti dellefamiglie Della Maestra e Venier; A Gesù
Misericordioso per Paola; +Battistella Michele e
Santarossa Emilia.

SABATO 5 maggio 2007

4ª settimana di Pasqua

(oggi è sospesa la S. Messa delle ore 8.00)

Duomo ore 17.30 S. Rosario

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Luigi e Venanzio Urban; Anni di
Lucchese Angelo; +Truccolo Iolanda.

ORARIO PER LE S. CONFESSIONI

**in DUOMO il SABATO dalle 17.30
e la Domenica mattina dalle ore 7.30**

DOMENICA 6 maggio 2007

5ª DOMENICA DI PASQUA

Duomo ore 7.30 Lodi

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, S. Messe

Incontro mensile del:
GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio .

Intenzioni: Ann. Vivian Adriano; +Truccolo Lodi; Ann Santarossa Teresa ved. Cigana; Per Ubaldo.

MAGGIO mese dedicato alla Madonna

Inizia il mese dedicato alla Madonna. Siamo invitati a recitare il S.Rosario ogni giorno e possibilmente insieme.

Luoghi e orari suddivisi per zone pastorali

ZONA PASTORALE CENTRO.

- S. Maria prima della Messa feriale
- Condomini di Via Vietti ore 20.30

ZONA PASTORALE S.ANTONIO/VALLADA

- Capitello S. Margherita ore 20.00

ZONA PASTORALE TALPONEDO

- Chiesa Sant'Angelo ore 20.00

ZONA PASTORALE MUZZILE

- Cndomini Via ex campo sportivo ore 20.30-
- Via Meduna ore 20.00

IMPIANTI SPORTIVI DELL'ORATORIO

- Dal lunedì al venerdì alle ore 20.00

VITA DELLA COMUNITA'

AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE - ADULTI

Giovedì prossimo si terrà l'incontro di formazione degli adulti di AC, e avrà inizio alle ore 20.45.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 in Salone della Canonica.

GIUGNO 2007 GRESE

Anche quest'anno riproponiamo la felice e riuscita esperienza dell'Estate ragazzi con il GRESE presso l'area sportiva della parrocchia. Si inizierà lunedì **11 giugno** nel pomeriggio e si concluderà con la festa della inaugurazione del nuovo Oratorio il 30 giugno. Domenica prossima troverete tutte le informazioni e i moduli per le iscrizioni. **La prima riunione organizzativa ci sarà giovedì 3 maggio alle ore 21.00 in canonica.**

Segue dalla prima pagina

E questo si realizza innanzitutto nella preghiera. Secondo l'esplicito comando del Signore, noi dobbiamo implorare il dono delle vocazioni in primo luogo pregando instancabilmente e insieme il «padrone della messe». L'invito è al plurale: «Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe» (Mt 9,38). Questo invito del Signore ben corrisponde allo stile del «Padre nostro» (Mt 6,9), preghiera che Egli ci ha insegnato e che costituisce una «sintesi di tutto il Vangelo», secondo la nota espressione di Tertulliano (cfr De Oratione, 1,6: CCL 1, 258). In questa chiave è illuminante anche un'altra espressione di Gesù: «Se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà» (Mt 18,19). Il buon Pastore ci invita dunque a pregare il Padre celeste, a pregare uniti e con insistenza, perché Egli mandi vocazioni al servizio della Chiesa-comunione. Raccogliendo l'esperienza pastorale dei secoli passati, il Concilio Vaticano II ha posto in evidenza l'importanza di educare i futuri presbiteri a un'autentica comunione ecclesiale. ...E' indispensabile che all'interno del popolo cristiano ogni ministero e carisma sia orientato alla piena comunione, ed è compito del Vescovo e dei presbiteri favorirla in armonia con ogni altra vocazione e servizio ecclesiali. Anche la vita consacrata è al servizio di questa comunione, come disse il mio venerato Predecessore Giovanni Paolo II: «La vita consacrata ha sicuramente il merito di aver efficacemente contribuito a tener viva nella Chiesa l'esigenza della fraternità come confessione della Trinità. Con la costante promozione dell'amore fraterno anche nella forma della vita comune, essa ha rivelato che la partecipazione alla comunione trinitaria può cambiare i rapporti umani, creando un nuovo tipo di solidarietà» Al centro di ogni comunità cristiana c'è l'Eucaristia, fonte e culmine della vita della Chiesa. Chi si pone al servizio del Vangelo, se vive dell'Eucaristia, avanza nell'amore verso Dio e verso il prossimo e contribuisce così a costruire la Chiesa come comunione. Potremmo affermare che «l'amore eucaristico» motiva e fonda l'attività vocazionale di tutta la Chiesa, perché le vocazioni al sacerdozio e agli altri ministeri e servizi fioriscono all'interno del popolo di Dio laddove ci sono uomini nei quali Cristo traspare attraverso la sua Parola, nei sacramenti e specialmente nell'Eucaristia. ...Egli per primo ci ha amati e continua ad amarci per primo; per questo anche noi possiamo rispondere con l'amore. Ci rivolgiamo, infine, a Maria, che ha sorretto la prima comunità dove - «tutti erano concordi, e tutti si riunivano regolarmente per la preghiera» (cfr At 1, 14), perché aiuti la Chiesa ad essere nel mondo di oggi icona della Trinità, segno eloquente dell'amore divino per tutti gli uomini. La Vergine, che ha prontamente risposto alla chiamata del Padre dicendo: «Eccomi, sono la serva del Signore» (Lc 1,38), interceda perché non manchino all'interno del popolo cristiano i servitori della gioia divina: sacerdoti che, in comunione con i loro Vescovi, annunzino fedelmente il Vangelo e celebrano i sacramenti, si prendano cura del popolo di Dio, e siano pronti ad evangelizzare l'intera umanità. Faccia sì che anche in questo nostro tempo aumenti il numero delle persone consacrate, le quali vadano contro corrente, vivendo i consigli evangelici di povertà, castità e obbedienza, e testimonino in modo profetico Cristo e il suo liberante messaggio di salvezza. Cari fratelli e sorelle che il Signore chiama a vocazioni particolari nella Chiesa, vorrei affidarvi in modo speciale a Maria, perché Lei, che più di tutti ha compreso il senso delle parole di Gesù: «Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica» (Lc 8,2 1), vi insegni ad ascoltare il suo divin Figlio. Vi aiuti a dire con la vita: «Eccomi, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (cfr Eb 10,7). Con questi auspici assicuro per ciascuno uno speciale ricordo nella preghiera e tutti di cuore vi benedico.

Dal Vaticano, 10 Febbraio 2007